

Hörhilfe

Gründer der Musiktherapie gestorben

Der französische Musikforscher Alfred A. Tomatis, Vater der Musiktherapie, ist gestorben. Der Begründer der Audio-Psycho-Phonologie spürte den Zusammenhang von Gehör, Gehirn, Nervensystem, Stimme, Sprache und Psyche nach und schuf mit seiner „Pädagogik des Hörens“ eine bewährte Therapie. Er half sprach-, und entwicklungsgestörten Kindern, verbesserte die Hörwahrnehmung bei Erwachsenen, half deren Kommunikationssituation neu zu ordnen. Darüberhinaus war Tomatis Wegbereiter der pränatalen Psychologie. Er fand heraus, dass man schon Monate vor der Geburt hören kann und dadurch die Kommunikationsfähigkeit vorbereitet. Die Fachkollegen begleiteten seine Arbeit mit Spott und Verachtung. Tomatis hatte sein Know-How und seine Patente längst seinem Sohn übertragen, weshalb er dessen abweichende „Méthode Tomatis“ namensrechtlich nicht anfechten konnte. Der Medizinprofessor starb am ersten Weihnachtstag verarmt und in dem Wissen, dass seine Forscherarbeit zunichte gemacht war.

ots/SZ

Traduzione

Sabato 12 gennaio 2002

Terapie acustiche

È morto il fondatore della terapia attraverso la musica.

È morto il francese Alfred Tomatis, padre della terapia musicale. Il creatore dell'audio-psico-fonologia aveva studiato i rapporti esistenti tra udito, cervello, sistema nervoso, linguaggio e psiche, e con la sua "pedagogia dell'ascolto" aveva messo a punto una terapia efficace. Egli aveva aiutato bambini con problemi di comportamento e di linguaggio, aveva migliorato la percezione uditiva di persone adulte e le aveva aiutate a riorganizzare la loro comunicazione. Inoltre, Tomatis, era stato un precursore della psicologia prenatale. Aveva scoperto che l'essere umano sente già molti mesi prima della nascita, preparando così le sue facoltà di comunicazione. Alcuni suoi colleghi hanno avuto disprezzo per il suo lavoro. Da qualche tempo Tomatis aveva trasmesso il suo sapere e i suoi brevetti al figlio, cosa che ha reso impossibile ogni ricorso giuridico nel momento che questo ha iniziato a praticare un "Metodo Tomatis" completamente differente. Il professore di medicina è morto in povertà il 25 dicembre 2001, cosciente che il suo lavoro di ricercatore era stato ridotto a nulla.